



## **Recovery fund: Rebecchini (Acer), fare presto e bene, non sprechiamo occasione decisiva**

*Roma, 27 gen 10:30 - (Agenzia Nova) - "Le due parole d'ordine devono essere efficacia e rapidità. Come ricordato dal commissario europeo Paolo Gentiloni dobbiamo fare bene e soprattutto in fretta. Se non vogliamo perdere l'ennesima volta le risorse europee e sprecare un'occasione decisiva di rilancio del Paese, concentriamoci sul fine e non soltanto sul mezzo".* Lo dice in una intervista a Milano finanza il presidente di Acer, l'associazione dei costruttori romani, Nicolò Rebecchini. "Pensare di affidare la realizzazione di un così vasto programma alle sole forze della pubblica amministrazione, con le attuali regole, sarebbe illusorio. In questi anni l'operato della Pa è stato contraddistinto da una eccessiva burocrazia, lentezza nei processi decisionali, timore nell'assunzione delle necessarie responsabilità", continua Rebecchini.

"Non abbiamo pregiudizi sulla catena di comando, sia che si creino apposite strutture di missione sia che i poteri speciali vengano attribuiti ai sindaci, per le opere di interesse degli enti locali", aggiunge il presidente di Acer. "L'importante è che questa sia facilmente individuabile, che consenta l'adozione di decisioni rapide e che i poteri si concentrino sulle criticità reali dell'iter realizzativo. Ma soprattutto sia in grado di affrontare la criticità più grande nella realizzazione delle infrastrutture: i tempi a monte della gara autorizzativi e di progettazione".

Per Rebecchini "Il tema dei settori su cui intervenire è decisivo. Certo dobbiamo muoverci nei confini indicati dal piano e in linea con gli obiettivi individuati dall'Unione europea. Accanto alle grandi infrastrutture, focalizziamoci sulle nostre città, come Roma, da troppo tempo abbandonate e oggetto di disinteresse. Puntare sui concetti di Smart city, green economy, digitalizzazione ed efficientamento della Pa. Occorre creare una città a misura d'uomo, realmente vivibile e fruibile anche nel suo patrimonio pubblico, investendo nella riqualificazione di strade, edifici pubblici, ospedali e scuole, con particolare riguardo alle periferie, al loro riequilibrio sociale", conclude il presidente di Acer. (Rer)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata